

Non solo stipendi, anche welfare

Le assunzioni nelle aziende che offrono iniziative di assistenza ai dipendenti

I casi

● Coop sta cercando un centinaio di persone. Per esempio, capi reparto panetteria/pasticceria in provincia di Torino. Brt Corriere espresso invece è alla ricerca di una cinquantina di impiegati, operai, commerciali, responsabili e supervisor. E Mondo Convenienza propone qualche decina di opportunità

Quali sono le opportunità nelle imprese che offrono programmi di welfare ai dipendenti? Ecco alcuni esempi.

Tra le aziende partner affiliate a MyVoucher, strumento multifunzionale utilizzato nei programmi welfare, c'è Coop che sta cercando un centinaio di persone. Capi reparto panetteria/pasticceria in provincia di Torino. Farmacisti in dodici città tra Piemonte e Liguria. Capi reparto (gastronomia, tessile, multimedia, freschi) a Novara, Verbania, Mondovì, Torino; addetti vendita a Mondovì. Un responsabile vicino Varese. I più giovani inoltre possono aderire al progetto di formazione per allievi capi reparto e ad un programma di formazione e lavoro per laureati attivati da Coop Liguria (www.e-coop.it). Brt Corriere espresso invece è alla ricerca di una cinquantina di impiegati, operai, commerciali, responsabili e supervisor da inserire nel nord e centro Italia. I candidati, diplomati o laureati, devono avere competenze informatiche. Mentre esiste un programma di formazione 6/12 mesi per economisti ed ingegneri. Sede di lavoro in



Marco Pedroni, presidente Coop Italia. Coop sta cercando un centinaio di persone, dai capi reparto ai farmacisti

Emilia Romagna (www.brt.it).

Mondo Convenienza propone qualche decina di opportunità nei negozi di arredamento della catena e presso la sede centrale con inserimenti a tempo indeterminato e determinato. Le vacancy riguardano diplomati e laureati in design di interni ed architettura con co-

Le figure

Tra i profili ricercati ci sono impiegati, operai e capi reparto nella grande distribuzione

noscenza di Office, disponibili a lavorare nel weekend. Sono richiesti anche controller, ingegneri, addetti pianificazione e misure e web designer (www.mondoconv.it). Decine di assunzioni a tempo indeterminato sono in programma anche alla Lidl: addetti vendite, commessi specializzati, retail manager - capi area, responsabili di reparto e magazzino (www.lidl.com).

Intanto cresce il profilo del «welfare manager», un professionista che si occupa di gestione e sviluppo del welfare aziendale. Una figura sempre più richiesta nelle grandi orga-

nizzazioni come risulta da un'indagine finanziata da Welfare Company, provider di servizi di Qui!group spa — che raggiunge quotidianamente 700 mila lavoratori — in collaborazione con l'Università Cattolica di Milano. «Il welfare in azienda ha un effetto diretto sull'occupazione perché crea figure dedicate», sostiene Giovanni Scansani, direttore generale Welfare Company, società a capitale interamente italiano. «Ma le pratiche di work life balance aiutano anche a mantenere l'occupazione femminile e producono posti nelle mense, negli asili, nell'assistenza sanitaria». Un circuito virtuoso, insomma, che genera costantemente occupazione. In Francia ad esempio grazie all'introduzione dei voucher aziendali in sei mesi si sono creati 36 mila impieghi. «Ma nel nostro Paese per vedere simili risultati deve essere aggiornata la policy fiscale ed ampliata la soglia di deducibilità». Su questo punto concordano anche il 75% dei manager Hr intervistati ed aderenti a Gidp (direttori risorse umane).

Anna Maria Catano

© RIPRODUZIONE RISERVATA